

**Allegato 2.2)**

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ  
DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO  
RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-  
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

**Associazione ARCI Comitato Provinciale di Rimini**

**Viale Principe Amedeo n. 11/21e - 47921 Rimini Tel. 0541/791159 Fax 0541/778424**

**e-mail [rimini@arci.it](mailto:rimini@arci.it) sito web [www.arcirimini.it](http://www.arcirimini.it)**

Iscritta alla Sez. Prov.le di Rimini dell'Albo Regionale dell'Associazionismo di cui alla L. R. n. 10/1995 con Determinazione n. 8188 del 24/10/1996

Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale con Decreto Dir. Gen. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 30 del 01/08/2002  
C.F. 91015580409 P.I. 02462200409

**TITOLO PROGETTO**

**Op.E.N. 2012 Opportunità per esperienze nuove**

---

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI**

Il contesto di intervento è il territorio della Provincia di Rimini, ed in particolare l'intero Distretto di Rimini-Valmarecchia nonché il Comune di Riccione, capoluogo del Distretto Sud.

Il contesto tematico è costituito dalla dispersione scolastica e formativa, ovvero dal fenomeno dell'abbandono prematuro degli studi.

La Strategia Europa 2020 fissa al 10 % il livello entro il quale dovrebbero essere contenuti gli abbandoni scolastici prematuri.

Il fenomeno riguarda tutti i paesi dell'Unione europea, ma otto paesi sono già al di sotto del traguardo fissato per il 2020 e per altri tredici l'incidenza è inferiore al 15 %.

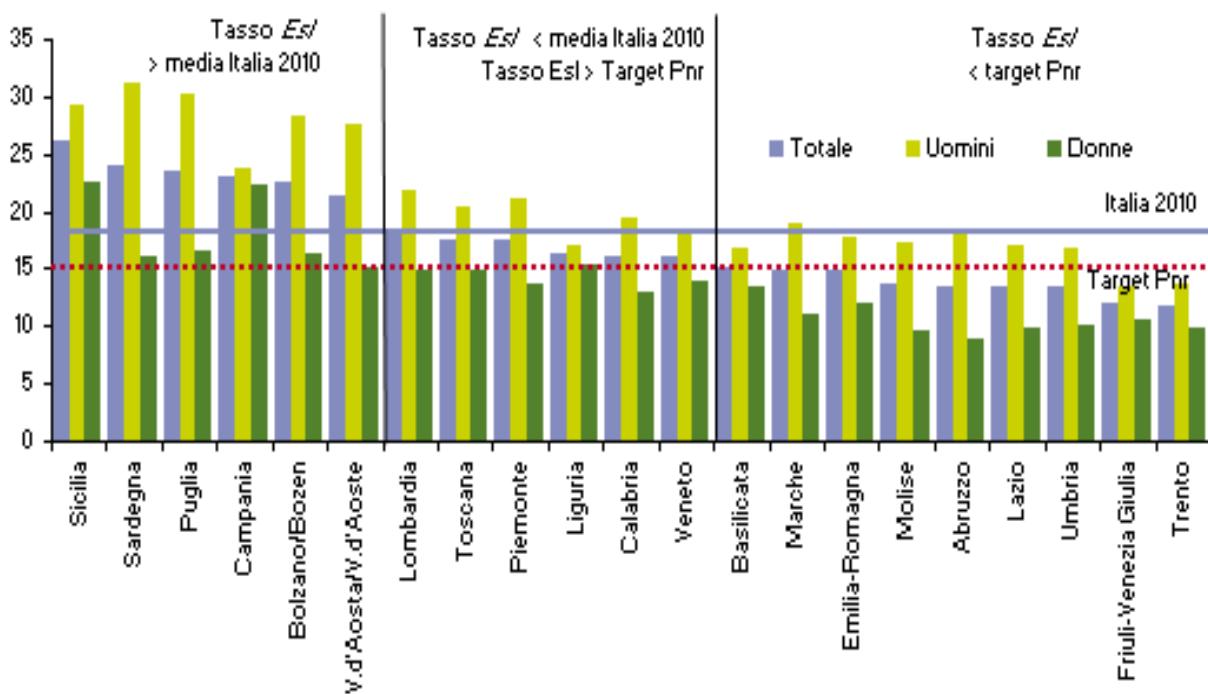
In questo campo il nostro Paese, che ha fissato nel Programma nazionale un livello obiettivo del 15 per cento, mostrava un graduale miglioramento, con una riduzione di oltre 3,5 punti percentuali fra il 2004 ed il 2009, che ha portato nel 2009 l'indicatore al 19,2 %, un livello doppio di quello obiettivo.

Si trattava di circa 800 mila persone tra i 18 e i 24 anni.

Per i giovani stranieri il tasso di abbandono è del 43,8 %, a fronte di un valore del 16,4 % dei coetanei italiani.

Il fenomeno ha effetti negativi sull'occupazione (solo il 46,4 % dei giovani che hanno abbandonato prematuramente gli studi ha un lavoro).

La presenza del fenomeno nella Regione Emilia-Romagna può essere illustrata dalla seguente tabella, che evidenzia come la nostra Regione si collochi in una posizione migliore rispetto alla media delle Regioni italiane, ma registri una performance peggiore rispetto a Molise, Abruzzo, Lazio, Umbria e Venezia Giulia ed alla Provincia Autonoma di Trento:



Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Esl) per sesso e regione: valori percentuali

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

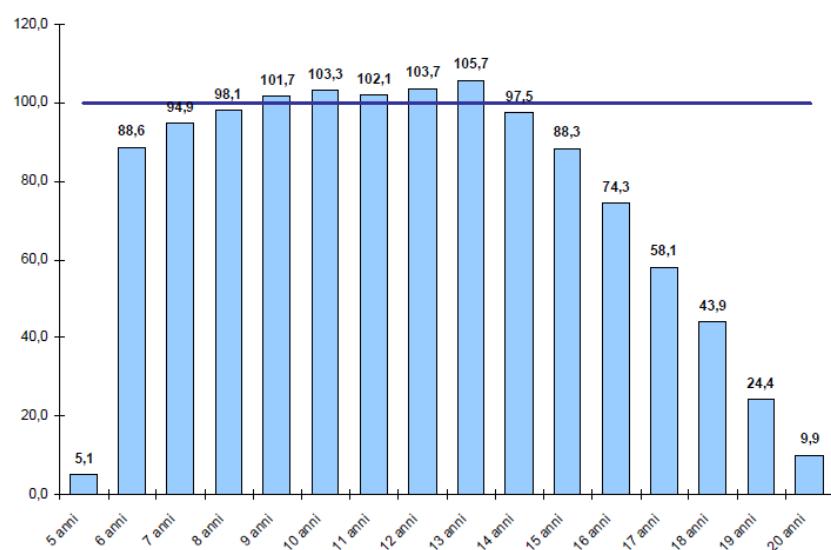
Periodo di riferimento: Anno 2010

Pubblicato il: 27 maggio 2011

**Definizione di Giovani che abbandonano precocemente gli studi (Early school leavers)** Giovani di 18-24 anni che hanno abbandonato gli studi senza aver conseguito un titolo superiore al livello 3C short. Nel contesto nazionale l'indicatore è definito come la percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici né svolge attività formative.

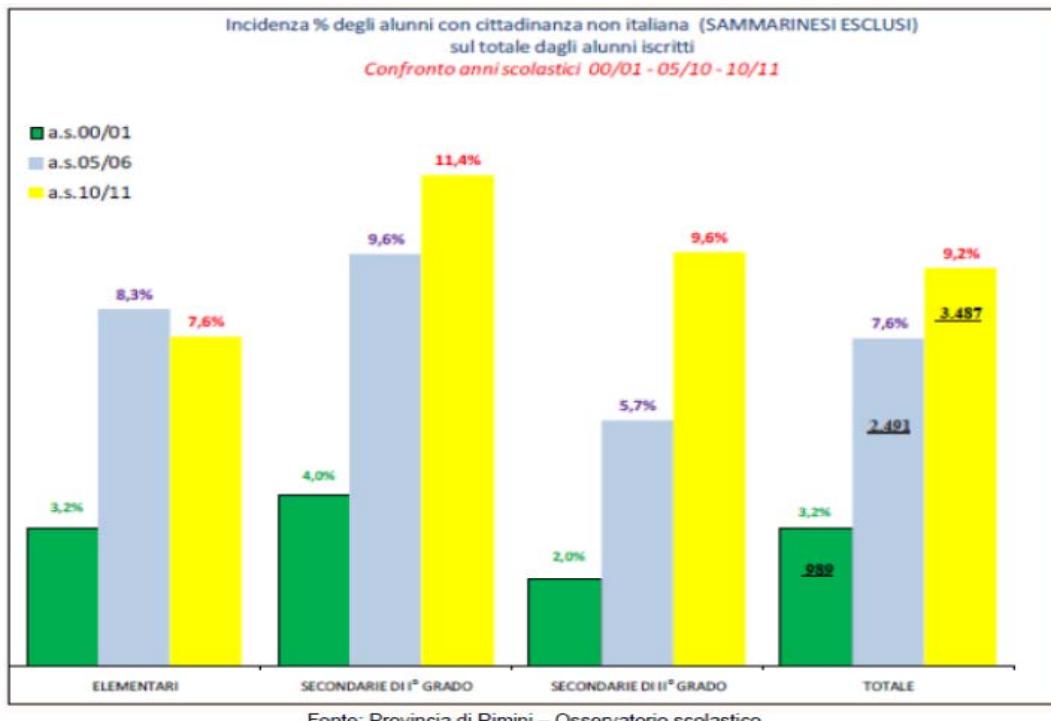
Il fenomeno dell'abbandono scolastico colpisce principalmente i giovani stranieri nella fascia di età fra i 14 ed i 17 anni, come illustrato dalla seguente tabella (fonte: MIUR)

Grafico 4 –Tasso di scolarità degli alunni con cittadinanza non italiana\_A.S. 2008/2009



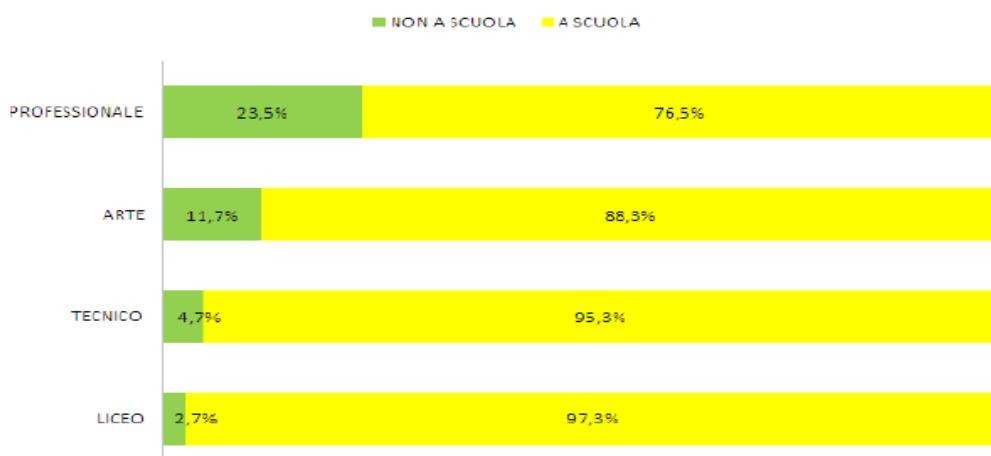
I minori stranieri residenti in Provincia sono 6614 e costituiscono il 12,2% della popolazione provinciale minorile.

La presenza di adolescenti stranieri registra un aumento molto consistente, illustrato dalla seguente tabella:



Il fenomeno della dispersione presenta caratteri analoghi a quelli nazionali e regionali: si manifesta principalmente al termine del primo anno scolastico e negli Istituti Professionali, dove i ragazzi stranieri sono maggiormente presenti, come illustrato dalla seguente tabella:

*% di studenti iscritti al 1 anno a.s. 09-10 che non ritroviamo nel circuito scolastico  
nell'anno scolastico successivo per tipologia di scuola*



(Fonte: Osservatorio scolastico provinciale, anno scolastico 2009-2010)

Dai dati dell’Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Rimini emerge che a fronte di un tasso di dispersione scolastica del 4,8% tra gli alunni italiani per gli studenti stranieri sfioriamo il 18,1%. Rispetto ai coetanei italiani, gli studenti stranieri mostrano una fragilità nella scelta della scuola superiore, che si ripercuote sul loro percorso formativo con un ritardo o con la perdita dell’opportunità di acquisire titoli adeguati. Questo fenomeno è più accentuato nelle classi prime coinvolgendo più di uno studente straniero su 4.

Il Progetto pertanto assume **l’obiettivo** di: “sostenere le attività di carattere educativo e sociale, rivolte ad adolescenti e giovani, quali attività di oratorio o similari, di scoutismo, nonché le attività educative di sostegno a favore di adolescenti e preadolescenti con difficoltà di socializzazione o a rischio di dispersione scolastica o emarginazione.”, declinandolo negli obiettivi specifici di:

1. offrire opportunità educative ed aggregative integrative extrascolastiche (doposcuola) interculturali diffuse sul territorio provinciale ed in rete fra loro e con l’associazionismo giovanile ed interculturale radicato sul territorio;
2. garantire la partecipazione di adolescenti e giovani stranieri senza discriminazione alcuna, in quanto popolazione a rischio di dispersione scolastica e/o emarginazione;
3. realizzare laboratori ludico-espressivi, dove l’arte sotto varie forme sia universale comunicativo per la valorizzazione delle competenze verbali e non verbali di tutti i partecipanti;
4. sostenere la costituzione di una rete tra i partecipanti ai vari laboratori per stimolarne il protagonismo e lo scambio tra pari in previsione di un evento finale congiunto.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

**Op.E.N..** è il progetto di attività formative, di educazione alla pace ed alla convivenza interetnica ed interculturale che il Comitato Provinciale ARCI di Rimini sta realizzando dal 1996 nella Provincia di Rimini. E’ stato riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna come progetto sperimentale di servizio civile nell’anno 1999.

Carattere distintivo del Progetto **Op.E.N.** è il **RIFIUTO DI OGNI DISCRIMINAZIONE**: ideologica, religiosa, razziale, sessuale, generazionale. **Op.E.N.** ed ha impegnato centinaia di giovani di ogni provenienza e formazione culturale. In questi anni, oltre 5.000 giovani riminesi hanno riconosciuto nell’ARCI un’opportunità di socializzazione corrispondente alle proprie esigenze, conferendo all’Associazione i connotati del più esteso e multiforme pluralismo culturale.

**Op.E.N.** è stato finora realizzato dalle affiliate: Associazione Culturale “Quadrare il Circolo”, presso la propria Sede sociale in Rimini, Via Ghinelli n. 5, dal 1996 al 1999, a Bellaria-Igea Marina, presso il Centro Giovani “La Ternana” in Via Ramazzini n. 5 dal 1997 al 1999, nel Centro Giovani “la Casina” di Bellariva di Rimini con il contributo del Comune di Rimini dal 1999 al 2001, dall’Associazione culturale “Isola non trovata” presso l’Università e gli Istituti Medi Superiori della città di Rimini, dalle Associazioni culturali “ARCI Omnia” e “Wadada” in Rimini, dall’Associazione di volontariato “Arcobaleno” in Riccione, Rimini e Misano Adriatico presso le proprie Sedi Sociali.

Negli anni 2010/11 **Op.E.N.** ha impegnato Associazione Arcobaleno con la collaborazione della Coop. Sociale La Finestra, grazie al sostegno della Legge Regionale n. 14 e della Provincia di Rimini: i risultati del lavoro svolto sono pubblicati su Internet: <http://www.arcirimini.it/category/attivita/> e

<http://www.arcobalenoweb.org/progetti/realizzati/progetto-open-2010-opportunita-per-esperienze-nuove/>.

Perseguendo l'obiettivo dell'attivazione di sinergie e collaborazioni tra più soggetti pubblici e privati, in una logica di rete, con particolare riferimento a progetti condivisi presentati congiuntamente da più soggetti, Associazione ARCI ha promosso la presente coprogettazione, che viene presentata congiuntamente con:

1. **ASSOCIAZIONE 2000 GIOVANI** –Associazione di promozione sociale con Sede in Via Garibaldi, 101 - 47813 Igea Marina – (RN) p.iva 02716040403 cod. fisc. 91066260406;
2. **Ali e Radici Cooperativa Sociale Onlus** con Sede in via Caduti di Marzabotto, 36 47922 Rimini P.I. 03305170403;
3. **Il Millepiedi Cooperativa Sociale a r.l.** con sede in Via tempio malatestiano 3 CAP.47921 Rimini c.f. e p. i. 01932240409
4. **Centro Interculturale Nawras**, Associazione di promozione sociale con sede in via XXIV maggio 180, Novafeltria (RN), C.f.92041320414
5. **Ora d'aria** Associazione di promozione sociale via a. costa 111/a Santarcangelo di Romagna (RN) p.i. 03453510400

Per la realizzazione delle attività, anche al fine della più ampia distribuzione sul territorio provinciale delle opportunità di partecipazione, verranno attivate collaborazioni con i seguenti soggetti, pubblici e privati, con cui i coprogettanti intrattengono da tempo relazioni cooperative:

- Centro Giovani Kas8 di Bellaria Igea Marina
- Biblioteca Comunale “A. Panzini” Bellaria Igea Marina
- Istituto Comprensivo di Bellaria Igea Marina
- Centro Giovani Ora d’Aria di Santarcangelo
- Coordinamento Casa dell’Intercultura di Rimini
- Associazione di promozione sociale “Pacha Mama” Rimini
- Cooperativa sociale “Pacha Mama” Rimini
- Associazione di promozione sociale “La Roverella” – Novafeltria
- Centro Giovani Casa Pomposa di Rimini
- Centro Giovani Ubuntu di Villa Verucchio
- Associazione di promozione sociale “Movimento Centrale”
- Scuola Media 2 “Alighieri-Fermi” Rimini
- “La Casa del Teatro e della Danza” di Viserba di Rimini

Verranno inoltre coinvolti i servizi sociali e sanitari più direttamente interessati alle tematiche adolescenziali: dal Sert al Servizio Tutela Minori al Centro per l'impiego.

**Sottoscrivendo il presente Progetto, Associazione ARCI garantisce assume l'impegno per l'attuazione di tutte delle attività previste nonché il rispetto del Piano finanziario.**

Op.E.N. 2012 si integra con il Progetto "Patto Scuola per l'integrazione", previsto da entrambi i Piani Attuativi Distrettuali dei Piani di Zona Socio-sanitari, che impegna l'Associazione di volontariato Arcobaleno (affiliata ARCI) e la Cooperativa Sociale "Il Millepiedi" e prevede su tutto il territorio provinciale la realizzazione di attività educative pomeridiane (doposcuola) a sostegno di adolescenti, e si articola nelle seguenti fasi:

**Fase 1 Promozione dell'attività e costituzione dei gruppi**

Sulla base dell'interesse dichiarato sarà proposto ai **giovani partecipanti ad attività di doposcuola**, preadolescenti ed adolescenti di età compresa fra gli 11 ed i 17 anni, di partecipare ai diversi laboratori, dislocati su più sedi in Provincia di Rimini.

**Fase 2: Realizzazione dell'attività**

Ciascun gruppo costituito da 12/15 ragazzi di cui almeno 3 di origine straniera, parteciperà ai laboratori che conteranno di 20 incontri circa di 2 ore l'uno:

- **3 laboratorio di ritmi e suoni dal mondo.** Attraverso un viaggio tra i ritmi e le percussioni del mondo, i ragazzi potranno approfondire elementi di etnomusicologia e di geografia musicale in un'ottica interculturale di conoscenza delle differenze. Inoltre grazie a elementi di storia della musica si andrà a consolidare il principio di ricchezza e valore aggiunto, derivato dalle contaminazioni frutto delle migrazioni.
- **1 laboratorio di movimento danzato secondo il metodo Hobart.** La danza viene proposta come riduzione delle barriere che isolano la diversità, in qualsiasi tipologia essa si manifesti. I laboratori di movimento danzato avviano a un graduale processo di consapevolezza del proprio corpo e favoriscono la comunicazione;
- **1 laboratorio di immagine della quotidianità.** Il percorso si propone, attraverso l'uso della fotografia, la decostruzione di pregiudizi e discriminazioni, attraverso immagini di vita quotidiana che i ragazzi potranno cogliere trasformandosi in reporter. Grazie all'emersione di aspetti personali e sociali nella costruzione dell'immagine di sé e degli altri i giovani verranno guidati in un laboratorio contro le discriminazioni.
- **1 laboratorio di manipolazione.** Il laboratorio si propone di stimolare attraverso la manualità la comunicazione di sé, in un ambiente cooperativo e socializzante ;
- **1 laboratorio tandem linguistico.** In un percorso di peer tutoring guidato da facilitatori linguistici i ragazzi potranno lavorare sulle proprie lingue madre e sviluppare nuove competenze linguistiche in una costante valorizzazione reciproca;
- **1 laboratorio di graffiti.** Il laboratorio si propone di affrontare il writing in un'ottica semiotica di comunicazione permettendo ai giovani di acquisire un senso di auto efficacia ;
- **1 laboratorio di musica elettronica.** Il lavoro si svilupperà promuovendo le abilità informatiche dei ragazzi, fornendo competenze di base per realizzare produzioni personali;

Ciascun gruppo sarà assistito in modo continuativo da facilitatori/animatori e opinion leader dei diversi settori artistici-espressivi.

### **Fase 3 Evento finale e costruzione della rete giovanile.**

L'attività dei laboratori verrà documentata con video e foto in formato elettronico, che verranno presentati durante un evento/incontro finale dei partecipanti, possibilmente a Rimini, Palazzo del Podestà, nell'ambito della manifestazione annuale ricorrente "Interazioni". L'incontro tenderà al consolidamento dei rapporti di collaborazione fra le Associazioni e Cooperative interessate ed a stimolare i giovani partecipanti alla costituzione di una rete informale giovanile.

### **COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

Il progetto risulta in linea al piano degli obiettivi della Provincia di Rimini, settore Politiche Giovanili e all'atto di indirizzo e coordinamento triennale approvato dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria; in particolare relativamente al:

- configurarsi di una politica educativa dell'agio, rivolta indistintamente a tutti i giovani;
- stimolare e agevolare la costituzione o l'organizzazione di nuove associazioni o gruppi giovanili strutturati, soprattutto nelle realtà territoriali prive di significative forme di aggregazione, al fine di facilitare l'attiva partecipazione dei giovani ad iniziative di crescita e di socializzazione;
- favorire le relazioni fra le differenti etnie presenti sul territorio e migliorare la qualità dei rapporti intergenerazionali

(Fonti: "Programma Tecnico Triennale 2009/2011 con obiettivi di PDO previsti per l'anno 2010 del settore Politiche Giovanili" e "Atto di indirizzo e coordinamento triennale approvato dalla C.T.S.S. il 23/09/2008").

### **CONTINUITA', RIPRODUCIBILITA' e RADICAMENTO TERRITORIALE**

Il processo di costruzione delle relazioni tra le Associazioni proponenti ed i giovani delle diverse realtà territoriali coinvolte (vedi fase 3), apre possibilità a future collaborazioni che possono produrre continuità delle attività svolte, nell'ambito delle attività istituzionali dei diversi soggetti.

Le collocazioni fisiche, le storie e i giovani che frequentano i diversi spazi di aggregazione sono estremamente eterogenei, ed è a seguito di questa fotografia che sono stati pensati diversi laboratori su diversi territori in base alle esigenze e alle aspettative dei giovani di cui gli operatori, della rete di partners coinvolti, si sono fatti portavoce.

Molti dei soggetti partecipanti hanno all'attivo esperienze di pedagogia compensativa volte al recupero aiuto e facilitazione allo studio per ragazzi stranieri, nei territori in cui si andranno a svolgere i percorsi laboratoriali. Il numero di giovani intercettato è però esiguo a fronte dei dati relativi agli abbandoni e al fenomeno della dispersione scolastica. Attraverso l'accesso a laboratori ludico-espressivi si innesta la possibilità di esprimere abilità extrascolastiche, di riconoscere abilità altre e di confrontarsi in una dimensione informale tra pari. L'offerta di questa opportunità è uno degli snodi per una reale inclusione senza discriminazione, nella valorizzazione individuale, che può far maturare una maggiore motivazione al successo non solo scolastico ma personale.

## CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE

1. Utilizzo di tecniche espressive di pedagogia narrativa attraverso differenti forme espressive (fotografia, manipolazione, arti pittoriche, musica...)
2. peer education e peer tutoring. Metodo basato su di un approccio cooperativo dell'apprendimento. Mutuo aiuto per la valorizzazione reciproca delle competenze.
3. Movimento danza attraverso metodo Hobart nasce come *danceartherapy (DAT)* nel contesto delle disabilità fisiche e mentali, in una prospettiva di sostegno alla terapia, come utilizzo del sapere legato alla danza per valorizzare l'espressione personale, così da superare la difficoltà del linguaggio verbale, del movimento, della relazione. (Fonti Gillian Hobart, Rudolf Laban, Mary Anthony, Carl Rogers)
4. lavoro di comunità con opinion leader nella rete giovanile chiamati in qualità di esperti. Il lavoro di comunità inteso come miglioramento della comunità di appartenenza attraverso iniziative collettive. (Fonti Alan Twelvetrees "Il Lavoro di Comunità")

## LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- 3 laboratori di ritmi e suoni dal mondo: 1 a Villa Verucchio c/o Centro Giovani, 1 a Novafeltria, 1 a Riccione
- 1 laboratorio di movimento danzato a Rimini frazione Viserba c/o Casa della Danza
- 1 laboratorio di immagine della quotidianità a Santarcangelo di Romagna c/o Centro Giovani
- 1 laboratorio di manipolazione a Rimini frazione Torre Pedrera
- 1 laboratorio tandem linguistico a Bellaria Igea Marina c/o Centro Giovani
- 1 laboratorio di graffiti a Rimini c/o Centro Giovani Casa Pomposa
- 1 laboratorio di musica elettronica a Rimini c/o Centro Giovani Casa Pomposa

## NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Si prevede una partecipazione complessiva ai laboratori fra i 108 ed i 135 adolescenti e preadolescenti dagli 11 ai 17 anni circa, di cui almeno 27 non cittadini italiani.

Rivolgeremo una particolare attenzione ai ragazzi stranieri potenzialmente a rischio drop out e marginalizzazione, grazie alla possibilità di partecipare attivamente a laboratori altamente socializzanti al di fuori del contesto scolastico.

I risultati previsti sono:

- l'intercettazione di situazioni a rischio di dispersione scolastica e di devianza ed una maggiore partecipazione dei ragazzi alle attività educative di doposcuola;
- incremento dell'attitudine e disponibilità alla cittadinanza attiva e consapevole tra i giovani grazie alla valorizzazione delle proprie competenze;
- aumento del senso di cooperazione sociale e interpersonale tra adolescenti e

- preadolescenti;
- miglioramento della relazione tra i giovani e la rete dei servizi a loro dedicati sul territorio.
  - la costruzione di una rete giovanile che possa di co-progettare nuove programmazioni ed eventi.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

**01/01/2012**

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

**31/12/2012**

#### FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

1. La realizzazione dei laboratori verrà monitorata attraverso registri di presenza e riprese foto/video in formato elettronico;
2. La documentazione foto/video verrà presentata durante l'evento finale come strumento di valutazione pubblica e collegiale dell'attività svolta e pubblicata sul sito web: [www.arcirimini.it](http://www.arcirimini.it) e sui siti di proprietà delle Associazioni e Cooperative partecipanti al Progetto.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

A) beni di consumo per la realizzazione di laboratori ed incontro finale: € 1.000,00.=

B) conferimento incarichi temporanei relativi alle attività previste dal progetto: conduttori di laboratori ed esperti: n. 360 ore per € 50,00/ora € 18.000,00.=

C) Produzione foto/video e pubblicazione Internet della documentazione delle attività di progetto: € 4.000,00.=

D) spese per affitto locali e per utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet, etc.) relativi alle attività previste dal progetto, anche in quota parte nel caso di strutture destinate non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo € 4.000,00.=

E) noleggio di attrezzature durevoli, automezzi e beni mobili (es. computer, attrezzature audio-video, tavoli, armadi e arredi in genere, palchi, etc) € 4.000,00.=

F) Spese generali, contabili ed amministrative, fiscali € 1.000,00.=

Totale Euro: € 32.000,00.=

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE € 16.000,00.=

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetti proponenti: € 16.000,00.=

TOTALE Euro 32.000,00

Referente per l'intero progetto (Nominativo)

Massimo Spaggiari

Indirizzo

Viale Principe Amedeo n. 11/21E 47921 Rimini

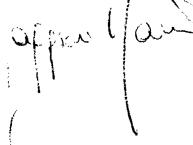
Tel.0541/791159 Fax 0541/888424 Telefono portatile 3389219673

Indirizzo e-mail spaggiari@arci.it

Rimini li 15-10-2011

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) Dr. Massimo Spaggiari



**ASSOCIAZIONE ARCI  
Comitato Territoriale**

Viale Principe Amedeo n. 11/21e

47921 Rimini

C.F. 91015580400 P.I. 02402200409